

Ente Committente

COMUNE DI FANO
SETTORE V – LAVORI PUBBLICI
Via San Francesco, n. 76
Tel. 0721/887406

Appaltatore

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio presunto del servizio

Durata presunta del servizio

Ammontare presunto del servizio

Costi per la sicurezza

Sedi riportate all'allegato 3 del presente documento

Fano (PU)

SERVIZI DI TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE,
ENERGY MANAGEMENT E SERVIZI DI GOVERNO PER
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E IMPIANTI
INTEGRATI

Come da capitolato d'appalto

Come da capitolato d'appalto

Come da capitolato d'appalto

Come da capitolato d'appalto

Fano (PU), lì 01/04/2019

Redatto da:



	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SETTORE V LAVORI PUBBLICI

Appaltatore: _____

Natura del servizio: SERVIZI DI TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, ENERGY MANAGEMENT E
SERVIZI DI GOVERNO PER IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E IMPIANTI
INTEGRATI

Ubicazione: SEDI RIPORTATE ALL'ALLEGATO 3 DEL PRESENTE DOCUMENTO

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- Il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente l'Ing. Sandro Sorbini;
per l'Appaltatore il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Ocardo (presso Sea Gruppo S.r.l. tel. 0721/860053);
per l'Appaltatore il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sigg.ri Agostinelli Bruno, Menconi Casilde, Panichi Davide;
per l'Appaltatore il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) redatto dal committente, contenente l'informativa sui rischi specifici esistenti nelle aree di intervento ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla ditta appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
<p>L'appalto prevede l'affidamento di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale e delle componenti integrate per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS), alimentati a gas metano, GPL, gasolio ed elettricità con esclusione della fornitura dei combustibili e dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione delle apparecchiature in questione, che sarà assicurata dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Per i lavori oggetto del presente appalto la ditta appaltatrice utilizzerà esclusivamente attrezzature di proprietà tipiche dell'attività svolta.</p> <p>Nello specifico gli addetti, a seconda degli interventi da effettuare, utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - _____; - _____; - _____; - _____; - _____; - _____; - _____. <p>Le suddette apparecchiature dovranno essere dotate dei requisiti di sicurezza, verificate e sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.</p> <p>Gli addetti dipendenti della ditta appaltatrice cui si riferisce il presente documento dovranno essere adeguatamente addestrati sull'impiego delle attrezzature di lavoro, adeguatamente formati ed informati sui rischi legati all'attività lavorativa oggetto della presente indagine e muniti dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla valutazione dei rischi.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dell'appaltatore dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>L'appaltatore dovrà attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori.</p> <p>Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori dovranno soddisfare le disposizioni legislative applicabili.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro soggette a controlli e verifiche periodiche dovranno rendersi disponibili gli esiti dei controlli stessi. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>L'Ente committente non concederà in uso alcuna attrezzatura.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I rischi specifici presenti all'interno delle sedi di lavoro, presso cui verrà svolto il servizio da parte dell'impresa appaltatrice, sono:</p>	

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro in particolar modo se si stanno effettuando operazioni di movimentazione di carichi, indossare calzature con suola antiscivolo;
- rischio di urti, colpi ed impatti contro arredi o eventuale materiali / merci stoccate lungo le vie di circolazione: prestare attenzione agli arredi, mobilio, piani di lavoro con particolare riferimento alla presenza di parti spigolose, appuntite;
- rischio di caduta oggetti / materiali dall'alto (ad esempio per presenza di scaffalature/armadi): prestare attenzione alla presenza di merci riposte sui piani alti, qualora necessario ai fini delle attività provvedere ad immagazzinarli in maniera corretta e stabile (i pesi maggiori nei piani bassi e i pesi minori nei ripiani più alti);
- rischio di incendio: non fumare e/o non usare fiamme libere;
- rischio di elettrocuzione: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.

I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:

- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio di scivolamento, inciampo e caduta in piano;
- rischio di caduta oggetti/ materiali dall'alto durante attività di manutenzione svolte in quota;
- rischio elettrico;
- rischio infortunistico-meccanico derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro;
- rischio di proiezione di schegge, polveri, frammenti;
- rischio di punture, tagli, abrasioni;
- rischio derivante da contatto con eventuali sostanze chimiche utilizzate;
- rischio rumore;
- rischio di investimento durante il transito nei piazzali esterni con autocarro;
- rischio di incendio.

Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice/subappaltatrice sono le seguenti:

- le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti.

Ulteriori misure di prevenzione adottate sono:

- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste.

Le procedure di sicurezza che dovranno essere sempre adottate sono le seguenti:

- prima dell'utilizzo del macchinario e/o attrezzatura nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe; alla fine delle lavorazioni da svolgere lasciare sempre il

macchinario e/o l'attrezzatura in perfetta efficienza; non abbandonare le stesse in condizioni di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito di mezzi e/o persone a piedi;

- prima di iniziare le lavorazioni, e una volta terminate le stesse, presso le aree di intervento avvertire il personale preposto in maniera tale che tutti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di proprietà dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le possibili interferenze pericolose derivano dalla eventuale co-presenza, all'interno dei locali di lavoro di pertinenza dell'Ente committente, degli operatori dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori dell'Ente committente nonché del personale scolastico/bambini/utenti all'interno delle strutture di proprietà comunale indicate all'allegato 3 del presente documento.

Fattore di rischio AREE ESTERNE	Causa	Misure di prevenzione e protezione
Incidenti / urti / collisioni	Presenza di autoveicoli in genere (mezzi di trasporto alunni, mezzi in dotazione al personale, fornitori) in transito nelle aree adiacenti gli edifici	Prestare attenzione ai mezzi in manovra Segnalazioni Procedere a passo d'uomo
Atmosfere esplosive	Presenza di impianti termici alimentata a gas metano/GPL	Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano/GPL; in tale area rispettare il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione
Gestione emergenze	Presenza di percorsi di esodo e di uscite di sicurezza e impianto antincendio (idranti)	Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio
Fattore di rischio AREE INTERNE	Causa	Misure di prevenzione e protezione
Rumore	Da dati desunti dalla letteratura si può ritenere che i livelli di rumorosità siano inferiori o uguali agli 80 dB(A)	/
Inciampo / scivolamento	Eventuale presenza di pavimentazione e/o scale bagnate che potrebbe essere causa di inciampo e scivolamento. Presenza di dispositivi antisdrucchiolo sulle scale	Segnalazione delle aree mediante cartellonistica apposta

Incendi	All'interno degli edifici sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da carta (libri, riviste) e arredi vari/tendaggi	Presidi di prevenzione incendi periodicamente verificati (estintori, idranti). In tali aree rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione
Impianti elettrici	Contatti con parti elettriche in tensione	Mantenimento delle sicurezze presenti, chiusura dei quadri elettrici. È vietato l'intervento su parti elettriche in tensione. Gli impianti sono periodicamente verificati da organismo abilitato ai sensi del D.P.R. 462/01
Gestione emergenze	Eventuale emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili	L'Amministrazione Comunale e i diversi Datori di lavoro delle strutture interessate hanno indicato gli addetti all'emergenza, i quali hanno partecipato ai corsi di formazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Sono stati redatti inoltre i piani di emergenza in cui sono indicate le procedure da attuare in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. Sono stati esposti negli ambienti gli elaborati grafici con l'indicazione dei mezzi di estinzione presenti e le vie di esodo. Osservare i divieti specifici

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice si reca presso l'ingresso della struttura ove verrà svolto il servizio al fine di ottenere l'autorizzazione a procedere. Alla ditta appaltatrice è vietata qualsiasi operazione in assenza di preventiva autorizzazione da parte del committente. La ditta appaltatrice vigila sui lavori appaltati, al fine di evitare qualsiasi interferenza pericolosa, e provvede all'informazione reciproca di tutti i soggetti che occupano a qualsiasi titolo le sedi oggetto dei lavori.

Oltre alla misura sopra esposta saranno adottate le seguenti ulteriori misure di prevenzione e protezione:

- all'ingresso e lungo le vie di circolazione, per evitare il rischio di investimento pedoni e il rischio di collisioni con altri mezzi, rispettare il percorso dedicato al transito degli automezzi;
- procedere a passo d'uomo a velocità ridotta: la velocità non deve mai essere superiore a 15 km/h;
- l'accesso all'area di intervento con automezzo dovrà avvenire con la massima cautela ponendo attenzione a non interferire con il personale e con i mezzi dell'Ente committente / ulteriori mezzi ed eventuale altro personale;
- l'automezzo dovrà essere parcheggiato in prossimità della zona di intervento e sistemato in maniera tale da non creare intralcio o pericolo per il personale presente;

- prima di iniziare le lavorazioni, e una volta terminate le stesse, avvertire il personale preposto della stazione appaltante in maniera tale che tutti gli operatori presenti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento: dovrà, se possibile, essere interdetto l'accesso agli addetti dell'Ente committente o di altra ditta esterna presente in modo tale che non possano correre il rischio di infortunarsi;
- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- in caso di necessità di accedere, da parte degli addetti dell'Ente committente o di altro personale presente, alle aree di intervento segnalare all'appaltatore di interrompere le attività in corso di svolgimento;
- in caso di utilizzo di scale portatili per lavori in quota l'appaltatore dovrà utilizzare scale conformi alla norma UNI EN 131;
- gli interventi non dovranno creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non oggetto d'intervento. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; si dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni;
- durante l'eventuale svolgimento delle operazioni effettuate in quota provvedere, qualora necessario, a delimitare l'area di intervento (ad esempio mediante transenne, nastri, ecc.) in maniera tale che tutti gli altri operatori si mantengano a debita distanza di sicurezza e non vi sia alcun rischio infortunistico dovuto alla caduta di oggetti dall'alto;
- per evitare comunque il rischio di caduta oggetti/utensili dall'alto assicurarsi che gli attrezzi utilizzati ed eventuali accessori siano adeguatamente fissati contro il rischio di caduta;
- per gli interventi eseguiti in quota, qualora necessario, l'appaltatore dovrà provvedere alla preventiva segregazione delle zone al livello del suolo in corrispondenza della proiezione verticale dell'attività da eseguire, mediante cavalletti, nastri e/o apposita segnaletica indicante il pericolo ed il conseguente divieto di passare o sostare in tali zone. Qualora nelle zone sottostanti gli interventi in quota sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi dovrà essere preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie, i mezzi d'opera e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei lavori, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo e, qualora necessario, delimitare le zone pericolose impedendo l'accesso di tutto il personale presente all'interno dei locali di lavoro/area di intervento;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenersi a debita distanza da tutte le restanti aree e locali di lavoro che non sono interessati dalle attività di manutenzione di propria competenza; qualora vi fosse la necessità di accedere a particolari aree occorrerà richiedere l'autorizzazione da parte del committente;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed

operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- durante le operazioni di manutenzione da parte degli operatori della ditta appaltatrice, qualora necessario, gli addetti dovranno apporre apposita segnaletica indicante "Lavori in corso – divieto di manovra" sul quadro elettrico di manovra della parte dell'impianto elettrico soggetto a manutenzione in modo da evitare pericolosi ripristini accidentali di tensione elettrica.

LUOGHI DI LAVORO GENERICI

La ditta appaltatrice provvede affinché ogni situazione pericolosa di caduta dall'alto, inciampo e scivolamento creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei lavori, a rischio per i lavoratori del committente/Istituto scolastico sia immediatamente eliminata e/o protetta adeguatamente tramite l'installazione di parapetti provvisori, copribotola o opportuna segnaletica di pericolo.

I lavoratori della Ditta appaltatrice devono mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente devono segnalare situazioni di pericolo e delimitare le zone pericolose impedendo l'accesso dei lavoratori dell'Ente committente/altro personale presente.

RUMORE

La ditta appaltatrice provvede affinché durante l'utilizzo di macchine rumorose ($L_{Aeq} > 85$ dBA), sia prevista la segnalazione ai lavoratori dell'Ente committente / ulteriore personale a rischio di esposizione diretta, dell'obbligo di utilizzo di cuffie otoprotettrici e/o tappi auricolari.

RISCHIO ELETTRICO

L'appaltatore, durante l'esecuzione di lavori su quadri sotto tensione, deve prendere tutti i provvedimenti relativi ai rischi della sua attività; inoltre deve provvedere ad installare opportuna cartellonistica indicante la presenza di quadri in tensione e provvede a sorvegliare affinché i lavoratori della ditta committente non si avvicinano al quadro.

UTILIZZO DI ATTREZZI MANUALI

I lavoratori della ditta appaltatrice devono controllare visivamente lo stato degli attrezzi prima di utilizzarli (la presenza di danni, l'usura eccessiva e la capacità e facilità di funzionamento).

Per attrezzi pesanti, prima di iniziarne l'uso, si deve verificare il proprio equilibrio e la propria stabilità in base all'appoggio dei piedi.

I lavoratori della ditta appaltatrice devono prestare attenzione agli altri lavoratori facendoli allontanare dal raggio di azione dell'attrezzo anche ipotizzando eventuali contatti accidentali o perdita della presa.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'energia elettrica viene fornita dal committente indicando i punti di presa all'appaltatore; questi

userà solo prese e spine conformi.

La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, pneumatiche ecc.) è concordata e programmata con il personale dell'Ente committente.

RISCHIO CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

ESPOSIZIONE A SOSTANZE CHIMICHE

La ditta appaltatrice provvede affinché durante le lavorazioni comportanti l'emissione di polvere o l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose, sia previsto l'allontanamento di tutti i lavoratori/personale presenti all'interno delle sedi della committenza a rischio di esposizione diretta.

Per ulteriori misure di sicurezza adottate e/o da adottare fare sempre riferimento allo specifico Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa appaltatrice.

ISTRUZIONI OPERATIVE/NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE DA PARTE DEGLI OPERATORI DELLA DITTA APPALTATRICE E DEL PERSONALE DELL'ENTE COMMITTENTE / ULTERIORE PERSONALE PRESENTE PRESSO LE AREE DI INTERVENTO

È fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di:

- accedere a locali o aree delle strutture oggetto di intervento per le quali non si ha l'autorizzazione;
- compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- creare situazioni pericolose nell'area di lavoro a rischio per tutto il personale presente.

Inoltre è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di:

- informare/richiedere l'intervento del referente dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.

È fatto divieto ai lavoratori dell'Ente committente e a qualsiasi altra persona presente in struttura di:

- avvicinarsi o accedere all'interno delle aree di intervento delimitate e in eventuali aree destinate allo stoccaggio dei materiali/attrezzature.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalle relative e specifiche valutazioni dei rischi quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calzature di sicurezza; - indumenti da lavoro / tuta; - guanti di protezione; - maschera di protezione delle vie respiratorie; - otoprotettori; - elmetto; - imbracatura di sicurezza; - occhiali protettivi; - ecc.. <p>Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale specifici in dotazione agli operatori si faccia riferimento al relativo Documento di Valutazione dei Rischi.</p>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Verranno predisposte, in prossimità delle aree di intervento, opportune zone di deposito del materiale e delle attrezzature.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere, agli occupanti l'edificio, una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</p> <p>I locali sono dotati di adeguate Cassette di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente/ospitante e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i lavori in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<p>Qualora necessario, a seconda della tipologia di intervento da effettuare, dovranno essere delimitate le aree di intervento mediante transenne o coni delimitatori o nastro in materiale plastico, ecc. in maniera tale da evitare il rischio di caduta materiale dall'alto, il rischio infortunistico ed il rischio di caduta nel vuoto da parte di personale presente nelle aree limitrofe alla zona di intervento.</p>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio.</p>	

10	Altre, specificare
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>I luoghi di cui al presente appalto non sono classificabili come ambienti confinati in quanto in tutti i luoghi di pertinenza dell'appalto è sempre presente un adeguato ricambio d'aria, come previsto dalle norme vigenti.</p>	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro di proprietà dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- ☐ elenco delle sedi interessate dai servizi oggetto di appalto (**Allegato 3**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente, l'Istituto scolastico e la Ditta appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Fano (PU), lì 01/04/2019

Per l'Ente Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig. _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai lavori da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzato il lavoro;
- preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;

- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare all'Ente committente (Settore V – Lavori Pubblici) la seguente documentazione:


- ❑ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ❑ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ❑ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ❑ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ❑ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ❑ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

COMUNE DI FANO – SETTORE V LAVORI PUBBLICI

SERVIZI DI TERZO RESPONSABILE, MANUTENZIONE, ENERGY MANAGEMENT E SERVIZI DI GOVERNO PER IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E IMPIANTI INTEGRATI

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA (sedi riportate all'interno dell'allegato 3)	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI ED IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALLE SCAFFALATURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di circolare all'interno dei vari locali di lavoro non interessati dalle attività oggetto dell'appalto. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Prestare attenzione alla presenza di eventuali dislivelli sulla pavimentazione, di mobili con sporgenze e di eventuali cavi di intralcio onde evitare il rischio di urti, inciampo e caduta. • In caso di emergenza segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div align="center">  <div>VIETATO FUMARE</div> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenersi a debita distanza dalle aree/locali di lavoro che non sono interessati dalle attività oggetto dell'appalto. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. • Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
<p>AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA COMMITTENZA (sedi riportate all'interno dell'allegato 3)</p>	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI INVESTIMENTO DA PARTE DI TRANSITO DI AUTOMEZZI</p> <p>RISCHIO DI INCENDIO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA DA POSTAZIONI SOPRAELEVATE</p> <p>RISCHIO DI ATMOSFERE ESPLOSIVE PER PRESENZA IMPIANTI ALIMENTATI A GAS METANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il percorso dedicato al transito di automezzi. • Procedere a velocità ridotta: la velocità non deve mai essere superiore a 15 km/h. • L'Ente scrivente dispone delle necessarie protezioni dal rischio di caduta nei propri posti di lavoro sopraelevati, <i>QUALORA LA DITTA APPALTATRICE CREASSE A SUO SCOPO DELLE NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PRESENTANTI RISCHI DI CADUTA, DOVRA' RENDERLE CONFORMI ALLA NORMA VIGENTE.</i> • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone eventualmente presenti. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Durante la movimentazione e trasporto delle merci, i lavoratori pongono estrema attenzione alla presenza di eventuali persone/utenti, facendoli allontanare e facendosi coordinare da un collega non impegnato nella movimentazione. • E' concesso all'appaltatore l'utilizzo di sole attrezzature conformi alla normativa applicabile e soggette alle verifiche periodiche interne e da parte dell'organo competente. • L'appaltatore realizza tutte le misure di prevenzione e protezione richieste durante l'utilizzo delle attrezzature compresa la formazione e l'addestramento del personale. L'appaltatore verifica sempre prima di ogni uso lo stato e l'efficienza delle attrezzature. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione • Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio.

Allegato 3	ELENCO DEGLI EDIFICI COMUNALI SOGGETTI AL SERVIZIO OGGETTO DI APPALTO	
-------------------	--	--

N.	EDIFICI	INDIRIZZO	REFERENTE (cognome e nome) con funzioni di coordinamento e cooperazione con l'impresa appaltatrice
1	CASA DI RIPOSO "don Paolo Tonucci"	Via F. Bracci	
2	Scuola dell'Infanzia e Asilo nido "G. Gaggia"	Via M. Pagano	
3	MEMO - MEDIATECA MONTANARI	Piazza Pier Maria Amiani	
4	Centro Operativo Comunale	Via Borsellino	
5	Uffici Istruzione Pubblica	Via Carlo Pisacane	

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Datore di lavoro _____

Per l'Appaltatore:

Datore di lavoro _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dall'impresa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / ulteriore personale presente e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Fano (PU), li _____

Per il Committente:

Firma _____

Per l'Appaltatore:

Firma _____